

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA'.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di ***coordinatore dell'Ufficio II - Ufficio per l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, gli eventi istituzionali e le relazioni internazionali in materia di disabilità***, di cui al D.M. 23 giugno 2026, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza dell'ordinamento, della normativa e dell'organizzazione della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- comprovate conoscenza ed esperienza nelle materie sociali e in particolare in quelle di competenza del Dipartimento e inerenti alle attività e al funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- approfondita e comprovata conoscenza del Piano triennale di azione in favore delle persone con disabilità e delle sue modalità di attuazione, acquisita anche mediante la gestione delle connesse attività di comunicazione e relazioni internazionali;
- comprovata esperienza nella progettazione e realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione relative alle materie sociali e, in particolare alla disabilità, acquisita anche attraverso la cura di attività di comunicazione istituzionale e la cura dei siti istituzionali;
- comprovata esperienza nello svolgimento di attività tecniche e amministrative per l'organizzazione di eventi con particolare riferimento alla conoscenza delle disposizioni in materia di accessibilità e inclusione per la partecipazione agli eventi di persone con disabilità;
- esperienza nell'attività di raccordo tra le Autorità politiche e le strutture amministrative e nell'attività di raccordo tra strutture amministrative;
- conoscenza della normativa ed esperienza in materia di gestione amministrativa e contabile di programmi, progetti e interventi nazionali ed internazionali a valere sulle risorse del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di monitoraggio, rendicontazione e controllo della loro attuazione;
- conoscenza del funzionamento ed esperienza nella gestione e monitoraggio dei fondi cofinanziati dalla politica di coesione e degli adempimenti connessi al soddisfacimento delle condizioni abilitanti per l'utilizzo dei fondi SIE;
- approfondita conoscenza ed esperienza delle procedure connesse all'attuazione e monitoraggio del PNRR;
- esperienza in materia di gestione di rapporti istituzionali con le Amministrazioni pubbliche, centrali, regionali e locali, le autorità amministrative indipendenti e gli Enti del Terzo settore;
- esperienza in materia di gestione di rapporti con organismi e istituzioni dell'Unione europea e internazionali, con le rappresentanze diplomatiche e consolari italiane nonché con i comitati istituiti in ambito internazionale in materia sociale e, in particolare, di politiche in favore di persone con disabilità;
- partecipazione in comitati, tavoli, gruppi di lavoro, organismi, commissioni, con eventuali compiti di coordinamento, anche in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione dell'Autorità politica.

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea magistrale in giurisprudenza o titolo equipollente;
- formazione *post lauream* (master o dottorato di ricerca) in materie giuridiche ed economiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- Approfondita conoscenza delle politiche in favore delle persone con disabilità e della relativa riforma;
- conoscenza di almeno una delle lingue di norma adottate come lingue di lavoro della Unione Europea (inglese, francese, tedesco).

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché

dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.
- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.disabilita@pec.governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Elisa Grande